

A - Aree urbane

	A.1 - Aree residenziali		A.1.1 - Le Grazie		A.1.15 - Catarrelli
			A.1.2 - Borgo Nuovo		A.1.16 - Centro sportivo
			A.1.3 - Borgo e Castello		A.1.17 - Orti urbani
			A.1.4 - Parco di S. Agostino		A.1.18 - Lo Spuntone
			A.1.5 - Parco a Bacio		A.1.19 - Le Lettere
			A.1.6 - Il Piano		A.1.20 - Agrestino
			A.1.7 - Fabbrichina - Scalo merci		A.1.21 - Campolungo
			A.1.8 - P.zza B. Scala		A.1.22 - Agrestone
			A.1.9 - P.zza Arnolfo		A.1.23 - Agresto Bruciato
			A.1.10 - Colle Bassa		A.1.24 - Gore Rotte
			A.1.11 - Farneta		A.1.25 - Quercobassa
			A.1.12 - Vallebona		A.1.26 - Area "Nuova Vilca"
			A.1.13 - Parco dell'Elsa		A.1.27 - Molinuzzo
			A.1.14 - La Badia (o Abbazia)		A.1.28 - Gracciano
	A.2 - Le aree produttive		A.2.1 - Selvamaggio		A.2.4 - S. Marziale
			A.2.2 - Catarrelli		A.2.5 - Pian dell'Olmino
			A.2.3 - Belvedere		
	A.3 - Le frazioni		A.3.1 - Quartata		A.3.4 - Castel San Gimignano
			A.3.2 - Campiglia		A.3.5 - Bibbiano
			A.3.3 - Borgatello		

B - Aree di frangia e campagna urbanizzata

	B.1 - Le aree di frangia del centro urbano e delle frazioni principali		B.3.1 - La fascia collinare di San Giorgio
	B.2 - Aree di campagna urbanizzata con processi recenti di trasformazione dei caratteri paesaggistici ed ambientali originali		B.3.2 - La porzione di altopiano tra Borgatello e Fabbriciano
	B.3 - Aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo		B.3.3 - Il nodo di Quartata
	B.4 - Aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici: le aree di testata delle vallate di incisione dell'altopiano		

C - Le aree agricole produttive

	C.1 - Aree agricole senza evidenti limitazioni d'uso		C.2.1 - La conca di Fontena
	C.2 - Aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo		C.2.2 - L'altopiano di Belvedere
			C.2.3 - La testata del bacino del torrente Scarna
	C.3 - Aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici		C.3.1 - Le pianure alluvionali: il Plan del Bottino
			C.3.2 - Le pianure alluvionali: il Plan di Casole
			C.3.3 - Le pianure alluvionali: il Plan di Querceto
			C.3.4 - Le pianure alluvionali: Botro ai Colli
	C.4 - Zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico		C.4.1 - Il tratto del Pian Senese a gestione irrigua intensiva
			C.4.2 - Le pendici di Casa Quercota - Scarna

D - La collina agricola produttiva con forte valore paesaggistico

	D.1 - Aree con elevata permanenza di impianti e sistemazioni tradizionali sia sotto l'aspetto agro-vegetazionale che viario-insediativo		D.1.1 - Il crinale di Mensanello
			D.1.2 - Il crinale della Voterrana
			D.1.3 - Le dorsali collinari di Paurano - Collalto
			D.1.4 - La conca di Oni
			D.1.5 - Le ondulazioni collinari tra Dometaia ed il Botro del Conio
	D.2 - Aree con elevata vulnerabilità dei caratteri ambientali ed agro-paesistici		D.2.1 - Il versante "lineare" tra Campiglia e Montecchio
			D.2.2 - Montevasoni
	D.3 - Zone a gestione agricola intensiva da riqualificare sotto l'aspetto paesistico e naturalistico: Zona del Palagio con prevalenza di colture viticole-estensive		
	D.4 - Aree collinari a prevalente indirizzo silvo-pastorale e con colture estensive		

# Comune di Colle di Val d'Elsa

Luca Furiuzzi, Claudio Mori, Antonio Mugnai progettisti responsabili

Luca Gentili progettista del sistema informativo

Alessandro Cocchi, Giovanni Comi consulenti

Patrizia Pruneti, Silvia Taddei Ufficio di Piano

per il centro antico, gli edifici rurali e le case sparse:

Antonio Mugnai progettista responsabile

Anna Calocchi collaboratori

Michela Mazzoni della Stella, Michela Rubegni

Cinzia Benocci

luglio 2002  
 con le modifiche introdotte in sede di controdeduzioni alle osservazioni  
 aprile 2003

Tav. i3 scala 1:10000

Unità Territoriali Organiche Elementari (U.T.O.E.)

